



Richard torna per sistemare le cose.

fortura della banda. Sette anni dopo

diventa il glocattolo e l'animale da

spacciatore locale di droga. Anthony

Sony (Gary Stretch), un pericoloso

finisce invischiato nella gang di

arruolarsi nell'esercito, Anthony

campagna nel quale sono cresciuti per

Quando Richard lascia il paesino di

mentre Anthony è un po' ingenuo.

(Toby Kebbell). Richard è forte e bello,

protetto il fratello minore Anthony

Richard (Paddy Considine) ha sempre



Giorno 1

I contorni di due figure si stagliano contro

l'orizzonte rurale delle Midlands. Camminano insieme, Richard in testa con una borsa dell'esercito a tracolla. Anthony lo segue. Ormai adulti, i due hanno condiviso un'infanzia felice che ci viene mostrata attraverso sequenze di vecchi video di famiglia girati a Natale, al parco giochi e sulla spiaggia, dove i fratellini sorridono alla camera. Fuori campo, Richard mormora parole di vendetta: “Dio li perdonerà. Li perdonerà e li farà andare in Paradiso. Io non posso.”

I fratelli raggiungono un paese scialbo e noioso. Cani vagano nei dintorni, il triciolo di un bambino lasciato in un giardino. Attraverso flash back in bianco e nero, la storia torna indietro a sette anni prima. Mentre Anthony passeggia lungo la strada, Big Al (Seamus O'Neal) e Patti (Emily Aston) si affacciano a una finestra e gli ordinano di correre al negozio a comprare una scatola di Pot Noodle e della vaselina. Anthony rispettosamente ubbidisce. “Devi dirmi tutto quello che devo sapere”, prosegue il monologo interiore di Richard.

Herbie (Stuart Wolfenden) spaccia droga in una sala da biliardo. Richard osserva disgustato da un tavolo in un angolo. Quando Herbie gli chiede cos'ha da guardare, Richard torna in sé, e gli sputa addosso parole dure. Herbie è un piccolo spacciatore, che lavora per conto del locale re dello spaccio, Sony, il leader del branco, forte e fisicamente massiccio. Herbie consegna i suoi guadagni a Sony e al suo guardaspalle Big Al nel club di Sony, dove gli viene consegnata altra droga. Mentre Herbie sta uscendo dal club, appare improvvisamente Richard. Herbie è chiaramente meravigliato, specialmente quando Richard gli porge la mano e si scusa per lo scatto d'ira. “Non ero io”, dice.

Dentro il loro appartamento, Soz (Neil Bell) e Tuff (Paul Sadot), complici di Herbie, leggono riviste pornografiche. Sul tavolino sono sparpagliati dei bong e vari altri oggetti per il consumo di droga. Herbie arriva e racconta ai due quanto appena accaduto. Dice agli amici che secondo lui lo straniero appena arrivato in città è Richard, il fratello di Anthony. Rimangono in silenzio, ricordando la loro complicità di sette anni prima, quando avevano costretto Anthony a drogarsi e lo avevano preso in giro quando era diventato paranoico. Sony è chiaramente il capobranco, che decide quanto la banda può maltrattare Anthony.

In una fattoria abbandonata dove si sono occupati, Anthony e Richard scherzano. E' chiaro che si vogliono molto bene.

Di nuovo nell'appartamento, è ormai sera e la gang ha tagliato la droga che deve spacciare. Uscendo, Herbie scende barcollando le molte rampe di scale fino alla porta ed è terrorizzato nel vedere Richard, col viso nascosto da una maschera anti-gas. Herbie va fuori di testa e torna correndo all'appartamento per raggiungere Tuff e Soz, farneticando sull'apparizione di un uomo elefante. I due lo seguono all'esterno, ma non trovano nessuno e si chiedono se Herbie non stia perdendo la ragione. Tornati all'appartamento lo trovano a soqquadro, scritte sulle pareti e, peggio di tutto, la droga di Sony è sparita.

Più tardi quella stessa notte, Big Al e Gipsy John (George Newton), due membri della gang più anziani, stanno tornando a casa ubriachi. Richard li osserva dall'altro lato della strada, con indosso ancora la maschera anti-gas. Si introduce in casa loro mentre stanno dormendo, e rimane in piedi accanto ad Al con in mano una bomboletta spray e un martello.

Giorno 2

Una 2CV procede scoppiettando lungo la

strada, diffondendo dallo stereo musica reggae.

Herbie, Tuff e Soz arrivano a casa di Sony.

Litigiano sulla droga rubata. Decidono di non menzionare l'uomo elefante. Con loro sorpresa, Sony esce dalla porta travestito da clown. Lo hanno svegliato bussando ed è di pessimo umore.

Alla fattoria Richard mostra la droga ad Anthony. Mette in guardia il fratello minore contro i pericoli della droga, e mescolando le varie pillole annuncia di aver dichiarato la guerra chimica. Anthony sembra preoccupato.

Ormai completamente sveglio, Sony con la faccia dipinta da clown accusa i complici di volergli fare uno scherzo. Dopo aver discusso tra loro, Herbie crolla e racconta a Sony tutta la storia. La faccenda dell'elefante non viene digerita molto bene, ma quando Herbie dice a Sony che il fratello di Anthony è tornato... La faccia di Sony si fa di pietra. Torna con il pensiero alle torture mentali che ha inferto ad Anthony, alle minacce sessuali e alle percosse.

Richard e Anthony stanno esaminando la fattoria abbandonata. Richard trova una vecchia scure.

Di nuovo nell'appartamento. Arriva Big Al. I suoi capelli sono stati spruzzati con lo spray, così come la giacca di Gipsy John. I due pensano che il trio sia responsabile della gazzarra, ma quando vengono a conoscenza dei loro sospetti, i loro pensieri si rivolgono a Patti. Patti era stata in parte complice dei maltrattamenti nei confronti di Anthony, ma a sua volta era stata vittima delle minacce e degli abusi della banda. Vanno a trovarla e con violenza le chiedono se sa qualcosa. La donna non sa niente. Patti ora ha una figlia, ed è chiaro che la sua vita è cambiata molto negli ultimi sette anni.

I due fratelli osservano la 2CV mentre torna verso casa di Sony. La banda nota Richard e scende dalla macchina. Richard dice ad Anthony di sparire. C'è un confronto tra Sony e Richard. Sony cerca di chiarire la situazione, ma Richard gli rivela il suo piano. Il suo piano è “colpirli tutti”.

La banda ritorna al club di Sony per decidere sul da farsi. Ora sono spaventati, e si rendono conto che Richard non se ne andrà. Decidono di andare alla fattoria dove Richard ha detto di essersi sistemato e di sparargli. Gipsy John si allontana per andare in bagno. Herbie lo segue poco dopo, e torna indietro urlando. La banda entra in bagno, e sbiancano in volto quando vedono il cadavere di Gipsy John in un lago di sangue, e il muro imbrattato con le parole “Fuori uno”.

Giorno 3

La 2CV si dirige verso la fattoria. Scende lungo il sentiero con i 5 uomini stipati dentro. Hanno un aspetto orribile. Big Al si avvicina nervosamente alla fattoria, stringendo in mano dei soldi per convincere Richard a lasciarli stare. Con i fucili puntati, Sony e i suoi complici lo osservano dalla macchina. All'improvviso appare Richard. Sony spara e colpisce Big Al alla testa. Big Al cade a terra.

A una stazione di rifornimento, la banda ha lo sguardo perso nel vuoto. E' una giornata cupa, la macchina si è rotta. Ognuno di loro ripensa al modo in cui ha trattato Anthony. Tuff crolla a terra e scoppia a piangere. Accusa Sony di aver sparato ad Al. Sony, anche lui sotto shock, mormora che “è stato un incidente”. Sono tutti esausti. Tuff si lancia in una corsa nella campagna.

Seduti insieme nei campi, Anthony ricorda a Richard l'innocenza dei tempi andati, di come Richard aveva vinto la gara di corsa della scuola.

Sony, Herbie e Soz percorrono a piedi la lunga strada per rientrare in città, le teste chine, le mani in tasca. Arrivano all'imbrunire. Una volta a casa, Sony distribuisce le armi: una spada, un coltello, una balestra. Richard è nascosto in casa, sotto le scale. Ancora una volta indossa la maschera anti-gas. Mentre i tre uomini controllano le stanze al piano di sopra, Richard esce di soppiatto e versa la droga rubata nel bollitore. I tre si fanno un tè con l'acqua drogata del bollitore e tentano di riprendersi sul divano. Sono spaventati al punto di non rimanere mai soli. Vanno insieme perfino al gabinetto, dove Sony si fa un bagno e Soz si siede sulla tazza. Non appena il cocktail di droghe comincia a fare effetto, il loro comportamento comincia a farsi più ossessivo e frenetico. Sollevano pesi ascoltando musica techno e iniziano a fare un viaggio. Richard è ancora dentro casa. Sony immagina di vedere Big Al che ride in modo delirante; vede Anthony che piange e lo consola.

Richard è nella stanza insieme a loro. Soz gli chiede se è il diavolo. Sono così fatti che sono incapaci di reagire. Richard li fa ballare prima di trascinare Sony in cucina, mettergli una busta di plastica in testa e sparargli attraverso la busta. Dopo fa fuori anche Soz. Richard si volta verso Herbie. Ha qualcosa che vuole mostrargli. Da sotto le scale tira fuori una valigia e spiega a Herbie come aprirla. Dentro ci sono i resti di Tuff. Herbie inizia a piangere. “Fa male perdere qualcuno che ti è vicino, non è vero?”, dice Richard. Offre a Herbie di fare un patto: la vita di Herbie in cambio di informazioni su dove si trova Mark, l'ultimo membro della banda, finora assente dalla scena. Herbie accetta, Mark è a Weston. Richard stringe a sé Herbie e lo pugnala al cuore.

Richard è nella stanza insieme a loro. Soz gli chiede se è il diavolo. Sono così fatti che sono incapaci di reagire. Richard li fa ballare prima di trascinare Sony in cucina, mettergli una busta di plastica in testa e sparargli attraverso la busta. Dopo fa fuori anche Soz. Richard si volta verso Herbie. Ha qualcosa che vuole mostrargli. Da sotto le scale tira fuori una valigia e spiega a Herbie come aprirla. Dentro ci sono i resti di Tuff. Herbie inizia a piangere. “Fa male perdere qualcuno che ti è vicino, non è vero?”, dice Richard. Offre a Herbie di fare un patto: la vita di Herbie in cambio di informazioni su dove si trova Mark, l'ultimo membro della banda, finora assente dalla scena. Herbie accetta, Mark è a Weston. Richard stringe a sé Herbie e lo pugnala al cuore.

Nell'oscurità dell'edificio, il corpo di Anthony penzola attaccato alla corda. Si è impiccato.

Giorno 4

Richard e Anthony camminano con determinazione attraverso campi e boschi. La campagna è bella. Alla fine si fermano, osservano dall'alto Weston.

Due bambini (Matt e Craig Considine) giocano in casa. Escono di casa con il pallone per andare al parco.

Marie (Jo Hartley), la madre, aspetta i figli a casa. Sente sbattere la porta di casa, li chiama. Uno dei due indossa la maschera anti-gas di Richard, l'altro ha in mano un coltello. Marie è spaventata. I bambini le raccontano di aver incontrato un soldato al parco che ha detto loro di essere un amico del padre. Marie urla “Mark!”.

Richard cammina da solo per la campagna. Il suo monologo prosegue. Ora è chiaro che si rivolge ad Anthony, anche se Anthony non si vede da nessuna parte.

Mark (Paul Hurstfield) a casa rimprovera i suoi ragazzi. E' chiaro che lui e Marie sono genitori premurosi. La sua vita è cambiata. Irritato da questo “malato mentale” che ha messo in pericolo i suoi figli, torna al parco con loro per affrontarlo. Non appena Mark e i ragazzi escono di casa, Richard viene fuori dal suo nascondiglio. Marie va ad aprire la porta. Non è stupida, e capisce che Richard deve essere l'uomo del parco, e con calma lo rimprovera per il suo comportamento. Richard è colpito dalla sensibilità e dalla pacatezza della donna, e dalla felicità della famiglia. Le chiede di riferire a Mark che ha chiamato il fratello di Anthony.

Quando Mark e i ragazzi tornano, Marie li aspetta seduta al buio. Comunica a Mark che Richard è passato di lì. Il nome non dice niente a Mark, ma le parole “il fratello di Anthony” gli infliggono un duro colpo. Mark crolla e racconta a Marie tutta la storia di cosa era successo ad Anthony. Lei lo ascolta in lacrime. Lui ricorda di come sette anni prima, quando bazzicava la banda di Sony, un giorno erano andati in un vecchio zoo e tutti, compreso Anthony, avevano preso degli acidi. Con il passare delle ore era evidente che Anthony non reggeva la droga. Sony aveva continuato a dargliene, trascinandolo per lo zoo legato a un pezzo di corda. Fuori di testa, Anthony era stato lasciato in un edificio abbandonato mentre la banda era tornata indietro ammassata nel furgone.

Nell'oscurità dell'edificio, il corpo di Anthony penzola attaccato alla corda. Si è impiccato.

Giorno 5

Mark si sveglia sul divano. Richard è chino su di lui, con un lungo coltello in mano. Richard costringe Mark a uscire di casa e lo spinge nella sua macchina. E' l'alba. Guidano attraverso la campagna verso il vecchio zoo.

Richard spinge Mark nell'edificio dove Anthony si era impiccato, e lo costringe a raccontare cosa era successo quel giorno. Mark è terrorizzato e oppresso dal senso di colpa, ma è scioccato perché Richard ammette la sua propria colpa. Richard si era arruolato nell'esercito per staccarsi da Anthony. Richard continua a torturare se stesso per aver lasciato solo il fratello quando più aveva bisogno di lui.

Ma Richard non riesce a uccidere Mark. Mark ha una famiglia, due piccoli fratelli proprio come una volta erano stati Richard e Anthony. Richard è diventato un mostro e vuole che Mark lo uccida. Gli passa il coltello. Con dolcezza, quasi con amore, Richard convince Mark a piantargli il coltello nel cuore spezzato. Mark esce dall'edificio stordito e sporco di sangue, lasciando Richard morto sul pavimento.

Finanziatori

Warp Films
Warp Films è la società gemella della Warp Records, l'etichetta discografica di Sheffield che annovera nel suo catalogo artisti come The Aphex Twin e Squarepusher.

Il loro approccio nei confronti della realizzazione di un film rispecchia la loro politica in campo musicale, e cioè sostenere artisti che hanno una visione individuale e fornire una piattaforma per progetti orientati a sinistra. Secondo la Warp Films la rivoluzione che ha avuto luogo nella musica 12 anni fa, quando lo sviluppo delle attrezzature tecnologiche ha permesso agli artisti di registrare musica a casa propria, può avere luogo anche nel cinema. La diffusione della tecnologia digitale nei film, che permette ormai di girare a basso costo e montare ovunque, contribuisce a tutto ciò.

Il primo progetto della Warp Films è stato il cortometraggio My Wrongs 8245-8249 and 117 di Chris Morris, che ha vinto un BAFTA ed è stato pubblicato in DVD l'anno scorso. DEAD MAN'S SHOES è il primo lungometraggio prodotto dalla società.

Nelle parole del produttore Mark Herbert, "I film della Warp riguardano la possibilità di esprimersi liberamente. Odio l'indie e il pop fabbricati a tavolino e tutto quanto mi dà la sensazione di essere fatto solo per rispondere a certi criteri. Lethos non è dato da un insieme di regole, ma dal non preoccuparsi delle influenze commerciali o delle mosse giuste da fare per avere successo a livello di massa. Nessun processo è giusto o sbagliato."

EM Media

EM Media è l'agenzia cinematografica regionale responsabile dello sviluppo dei media nella zona delle East Midlands. Persone. Organizzazioni. Progetti. Imprese. Questi sono gli elementi fondamentali del settore in cui operiamo. Questi sono i mezzi per le

nostre decisioni di investimento. Talento, creatività, idee, risultati positivi e ambizione sono, comunque, le ricchezze culturali su cui facciamo investimento.

EM ha sostenuto e investito in numerosi progetti, tra cui il primo lungometraggio di Chris Cooke One For The Road (One for the Road Productions), il lungometraggio Anita & Me scritto da Meera Syal (Take 3 Partnership, UK Film Council e BBC Films) e In Denial of Murder (Hat Trick Productions).

FilmFour
FilmFour, capitanata da Tessa Ross, è la divisione cinematografica di Channel 4 Television. FilmFour sviluppa e co-produce film ed è nota per il suo lavoro con alcuni dei talenti più interessanti della scena britannica.

Touching The Void, Sexy Beast, East Is East, The Crying Game, Trainspotting, Four Weddings and a Funeral e Elizabeth sono solo alcuni dei tantissimi titoli sviluppati e finanziati dalla divisione cinema di Channel 4 fin dalla sua nascita nel 1982.

In fase di produzione: Festival di Annie Griffin, The King di James Marsh - con Gael Garcia Bernal e William Hurt.

Film in uscita in Gran Bretagna nel 2004:
27 Agosto - The Motorcycle Diaries di Walter Salles con Gael Garcia Bernal, Rodrigo de la Serna e Mia Maestro;

26 Novembre - Enduring Love di Roger Michell, un adattamento cinematografico del romanzo di Ian McEwan, interpretato da Daniel Craig, Rhys Ifans e Samantha Morton.

World Sales

element(x)

3 Fitzhardinge Street, London W1H 6EF
T +44 20 7317 1440 F +44 20 7486 7375

FilmFour and Em-Media present a Warp Films Production in Association with Big Arty Productions
A Shane Meadows Film "Dead Man's Shoes" Paddy Considine Gary Stretch Toby Kebbell
Locations Richard Knight Art Director Adam Tomlinson First Assistant Director Griffin Editors Chris Wyatt Lucas Roche
Director of Photography Danny Cohen Co-Producer Louise Knight Line Producer Barry Ryan
Executive Producers Tessa Ross Peter Carlton Steve Beckett Will Clarke Screenplay by Paddy Considine and Shane Meadows
Produced by Mark Herbert Directed by Shane Meadows

FILMFOUR 4

em media

EUROPEAN REGIONAL DEVELOPMENT FUND

Financed through Em-Media part funded by the European Regional Development Fund



